LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI OGGETTO DI QUESTA RASSEGNA SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ALLA FONTE DI PROVENIENZA

www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Mercoledì 6 Febbraio 2019

Trapani

Pepoli, esposto dipinto di Pissarro

● Tre nudi femminili en plein air che si stagliano su di un prato verde, senza orizzonte, all'ombra di un albero, di cui si scorgono, al limite superiore dell'opera, le fronde. Gli incarnati si fondono con la natura di Scheele e del giallo di Cromo. La poesia di Pissarro si rivela in questa unità di visione. È un olio su cartoncino di 45 cm per 35. Il dipinto di Camille Pissarro reso pubblico dal restauratore Franco Fazzio, è visibile fino al 20 febbraio al Museo Pepoli sulla omonima via a Trapani. (*AIN*)

Salemi

Reperti di San Miceli esposti al museo

● Anche oggi al Museo civico di Salemi si potrà visitare la mostra «Quod Vult Deus: l'inizio della cristianità a San Miceli». Tre vetrine che ospitano alcuni dei reperti archeologici dell'area di San Miceli a Salem, dove dal 2014 scava l'Institute of Archaeology della Andrews University degli Stati Uniti d'America (con Randall W. Younker ed Élisabeth Lesnes). Alla luce sono stati portati numerose tombe a fossa, l'antico battistero, una complessa unità abitativa e una villa rustica. Sezioni che testimoniano la presenza di un importante villaggio sorto in prossimità del ruscello e meta probabilmente anche di pellegrini.

Santa Ninfa

Al museo Cordio la storia dell'artista

● Visite, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, al museo "Nino Cordio" di Santa Ninfa. Il museooltre alle grandi sale espositive è dotato di una sala proiezioni video, una sala multimediale predisposta per la didattica con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Ma c'è anche una sala-atelier in cui sono stati ricostruiti gli ambienti di lavoro dell'artista: colori, pennelli, tavolozze, una scrivania.

Sul palco. Gianfranco Jannuzzoin scena

Al Golden di Marsala

In scena «Recital» di Jannuzzo

Stasera alle 21 al teatro Golden di Marsala, Gianfranco Jannuzzo porta in scena "Recital", uno spettacolo oramai rodato e di successo dove l'attore agrigentino raccontagli italiani attraverso l'uso dei nostri dialetti. Jannuzzo è convinto che «proprio i dialetti abbiano, per la loro naturale immediatezza, spontaneità, ricchezza di sfumature, una forza di comunicazione straordinaria e che rivelino, quasi sempre, il carattere, l'intima indole di chi li adopera: veneti, calabresi, liguri o campani che siano. Siamo tutti orgogliosi di essere lombardi o lucani, c'è sempre in tutti noi tanto sano campanile, ma alla fine siamo semplicemente orgogliosi di essere italiani». Uno spettacolo nel quale accanto a quelli che Jannuzzo considera i suoi "cavalli di battaglia" presenta alcuni brani inediti. Racconta la sua Sicilia, così come l'ha vissuta e conosciuta; la Sicilia che ha imparato ad amare, grazie all'amore che ne avevano e ne hanno i suoi genitori. Una Sicilia allegra e amara, spensierata e triste, meravigliosa e spietata, solare e introversa, indolente e attiva. Isola, forse, ma sicuramente ponte per mille culture. Sul palco ne racconta le contraddizioni: la Sicilia ricca, fertile e ubertosa di Federico II "Stupor Mundi "e la Sicilia umiliata, ferita e vilipesa delle stragi e dei caduti "Orror Mundi". Raccontando la Sicilia Gianfranco Jannuzzo racconta gli italiani che con il loro straordinario senso dell'umorismo: «Sappiamo ridere di tutto e di tutti e soprattutto, cosa ancora più importante, di noi stessi». Informazioni e prenotazione dei posti chiamando allo 0923931725 oppure sul circuito Ticketone. (*MAX*)

Trapani

Mazzarella tiene un corso di dizione

● L'attore Marcello Mazzarella da oggi dalle 17 alle 20 presso la sede di Impronte Musicali di via G. Cesarò 99/b a Casa Santa-Erice, terrà a Trapani un corso di dizione italiana. Il corso è dedicato a chiunque si esprima in pubblico ed esegua performance di lettura. Il laboratorio è indirizzato ad attori, insegnanti, politici, conduttori radio/televisivi e a chiunque voglia consolidare il potere dell' arte oratoria. Info 388 8980428. (*AIN*)

Marsala

Si presenta il libro di De Marzo

● Oggi alle 17, nell'ex Convento del Carmine di Marsala, sarà presentato il libro «Per amore della terra: libertà, giustizia e sostenibilità ecologica» di Giuseppe De Marzo (nella foto), coordinatore nazionale della Rete dei Numeri Pari. Introdurrà Salvatore Inguì. Dialogheranno con l'autore, Daniele D'eletto e Renato Polizzi. (*MAX*)

Trapani

Continua la mostra dedicata a Cassisa

● Prosegue a Trapani fino al mese di marzo al Museo San Rocco di via Turretta la mostra dedicata a Mario Cassisa ed alle sue opere realizzate dal 1958 fino al suo ultimo quadro. xIl Museo San Rocco è aperto mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 17 alle 20. (*AIN*)

Erice

Laboratorio di lettura

● Oggi dalle 16, presso la sezione «Il Piccolo Principe» del Seminario vescovile di via Cosenza, 90 a Casa Santa Erice, si terrà il laboratorio di lettura ad alta voce per i più piccoli. Il tema scelto è "Giù la maschera!". Ai bambini dai 3 ai 5 anni sarà letta la storia "Il più furbo" di M. Ramos; mentre i bambini dai 6 agli 8 anni (dalle 18) ascolteranno "Le tre porcelline", di F. Stehr. La partecipazione è gratuita. (*MAX*)

Trapani

Si proietta «La casa dei libri»

● Nell'ambito della rassegna del Circolo del Cinema di Trapani oggi alle 21,15 si terrà in via Nunzio Nasi la proiezione del film «La casa dei libri» per la regia di Isabel Coixet, con Emily Mortimer, Bill Nighy, Hunter Tremayne, Honor Kneafsey, Michael Fitzgerald. Titolo originale "The Bookshop". Produzione: Spagna, Gran Bretagna, Germania, 2017. Durata 113 minuti. Distribuito da Bim Distribuzione e Movies Inspired. (*AIN*)

Trapani

Corso di teatro per i bambini

● Iscrizioni aperte per il corso di teatro per bambini al Collettivo Mandala di via Carolina a Trapani. La prima metà è totalmente propedeutica: si lavorerà con esercizi generici. x Informazioni al numero 3283287593. (*AIN*)

Beni culturali

Alcamo, torna all'antico splendore il quadro della Vergine

Il dipinto restaurato grazie al Rotary ha anche una nuova illuminazione

Giuseppe Maniscalchi

ALCAMO

Un percorso iniziato quasi un anno fa: quello di dare antico splendore ad una grande tela, 24 metri quadrati, collocata nell'abside di una tra le più belle basiliche siciliane. La basilica è quella di Maria Assunta di Alcamo, elevata a tale ruolo nel 1969 da Paolo VI. La grande tela raffigura l'Assunzione della Vergine, attribuita al pittore fiammingo, vissuto nel '500, Frans Van de Kasteele, detto Francesco del Castello. Da alcuni giorni gli alcamesi e non solo possono ammirarla anche la sera. Infatti sono entrati in funzione i quattro proiettori acquistati con fondi dei soci del Rotary club e naturalmente con quelli della stessa chiesa, grazie all'impegno del parroco: monsignor Aldo Giordano. Si è dunque completato un percorso iniziato da Antonino Di Lorenzo, past president del Rotary di Alcamo per l'anno rotariano 2017-2018. La Basilica, che gli alcamesi chiamano Chiesa Madre, a tre navate, è un vero e proprio gioiello grazie alle opere d'arte in essa contenute tra le quali quelle realizzate da Antonello Gagini, ai 33 affreschi di Gugliemo Borremans, alle lavorazioni del marmo, fatte nei secoli dalle maestranze alcamesi e nel 1994 si è aggiunta la cappella dedicata a don Giuseppe Rizzo, fondatore dell'omonima banca alcamese. Cappella sponsorizzata dalla banca su progetto del famoso architetto Paolo Portoghesi che racconta il rapporto tra terra e cielo, fatto di lavoro e quindi di fatica. E dal 2010 l'ex oratorio Santissimo Sacramento, annesso alla Basilica ospita il Museo di arte sacra dove sono contenute complessivamente circa 150 opere tra pittoriche, scultoree e di orificeria che vanno dal XV° al XIX° secolo, raccolte nel tempo dall'allora arciprete Vincenzo Regina, storico e autore di decine di libri sulla storia dei costumi e arte di Alcamo. Cinque cappelle nella navata sinistra, sei a destra, sei vicine all'abside ospitano opere d'arte come la statua di santa Lucia, il Trittico della Madonna, il sarcofago che contiene Giovannello de Ballis. "Il prossimo restauro – dice don Aldo Giordano – riguarderà l'affresco di Mosè e il serpente, che sui trova nella cappella del Sacro Cuore, ed è un'opera della seconda metà dell''800. Quattro proiettori la cui luce fa risaltare anche di sera la tela dell'Assunzione della Vergine, il cui restauro venne completato nel giugno dello scorso anno. "L'installazione dei quattro proiettori – dice Antonino Di Lorenzo -intervento viene a completare, esaltandone i risultati, il restauro eseguito dalla restauratrice alcamese Carla Benenati, sotto la vigilanza della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Trapani. Si è trattato di un'operazione di restauro davvero impegnativa, anche in considerazione delle imponenti dimensioni dell'opera pittorica". L'esecuzione dei lavori di restauro, durata circa tre mesi, è stata possibile grazie all'interessamento del Rotary Club Alcamo, in particolare del suo presidente per l'anno rotariano 2017-2018, Antonino Di Lorenzo, ma soprattutto grazie alla sponsorizzazione dell'azienda Sicilgesso ed alla sensibilità dell' ingegner Marzio Bresciani, che la dirige e che ha sostenuto l'intero impegno finanziario. Ora anche la collocazione dei proiettori come atto finale. (GM)

L'opera d'arte. Il quadro restaurato con una nuova illuminazione